



Preg.mo
Sig. PRESIDENTE
del CONSIGLIO COMUNALE
di CUNEO

10/2024

Oggetto: cessate il fuoco – pace!

Parole, parole, parole, quando un principio vale meno di un "vetrino" – richiesta chiarimenti

Il sottoscritto LAURIA Giuseppe, capo gruppo del gruppo omonimo

Premesso

che in data 3/11/2023 lo scrivente chiedeva al sig. Sindaco di colorare la Torre Civica anche con la bandiera palestinese in segno di "equidistanza" dalle parti in conflitto, unico modo per esser strumento di mediazione;
che in data 21/12/2023 reiterava la richiesta chiedendo di illuminare la Torre Civica con la scritta "CESSATE IL FUOCO";

che all'inizio di ogni singolo Consiglio Comunale ad inizio dei lavori ha continuato a richiedere sempre le stesse cose: un segno tangibile di "insofferenza" verso quanto sta accadendo sotto gli occhi di tutti ogni giorno;
che nel corso dell'ultimo Consiglio di giugno con un'apposita interpellanza ha richiesto nuovamente la stessa cosa;

premessi

che nel corso dell'ultimo Consiglio è parso che ci fosse condivisione e che l'unico "intoppo" fosse di natura tecnica: "il vetrino"

constatato

che in questa Città è più facile "tirare su" l'"Illuminata" che non preparare un "vetrino"

considerati

20 giorni più che sufficienti per predisporre "un vetrino"

ricordato

come, in passato, molti rappresentanti di questa maggioranza si siano distinti per essere paladini della pace – aggiungo a parole";

interroga il Sindaco (a questo punto, uno di questi) ed il Presidente del Consiglio (l'altro)

per conoscere:

se la pace ed il cessate il fuoco NON sia (PIU') una priorità ideale di questo Consiglio Comunale oppure se, semplicemente, contrariamente a quanto da loro stessi, più volte palesato, l'iniziativa non sia degna di questa amministrazione.

In attesa di risposta nel prossimo Consiglio Comunale.

Cuneo, 8 luglio 2024

Giuseppe LAURIA